

Oggi il decreto governativo

Annunciato un aumento dei prezzi nell'URSS

Il caffè passerà da 4 a 17 rubli al chilo - Aumenti per benzina, vodka, vino, oro e pietre preziose - Altre misure

Manifestazione a Roma contro il Berufsverbot nella RFT

ROMA — *Berufsverbot* e altre cose di Germania (occidentale) sono stati i temi di una manifestazione-dibattito promossa dal Comitato di iniziativa e di appoggio alla difesa delle libertà democratiche della Repubblica federale tedesca... I sen. Lello Basso, che ha presieduto la manifestazione a nome del Comitato...

Dalla nostra redazione

MOSCA — Aumenti di prezzi per una serie di prodotti in tutta l'URSS: l'annuncio ufficiale verrà dato oggi nel corso di una conferenza stampa del presidente del Comitato statale per i prezzi, Nikolaj Guskov, mentre la stampa pubblicherà il decreto governativo.

Anche nel settore della benzina — stando ad alcune informazioni — si dovrebbe avere un sensibile aumento. Attualmente per dieci litri di super a 96 ottani (è il massimo che si ha nell'URSS) occorre un rublo. Il prezzo — si nota in ambienti economici — è notevolmente basso non solo rispetto allo standard internazionale, ma anche rispetto alla situazione sovietica. Di qui una serie di proposte che dovrebbero portare ad un raddoppio del prezzo.

Presentati da Danimarca e Romania

A Belgrado due nuovi progetti di risoluzione

Quello danese ha l'accordo degli occidentali e si mantiene sulle generali, quello romeno insiste sul problema dei «seguiti»

Dal nostro corrispondente

BELGRADO — Colpo di scena ieri pomeriggio al Palazzo dei Congressi. Nel mentre il delegato danese illustrava nella riunione plenaria un progetto del suo paese per il documento conclusivo della Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione, da parte romena è stata fatta circolare un'altra bozza elaborata a Bucarest. Il documento danese, che già prima di essere depositato aveva l'appoggio delle altre quindici delegazioni occidentali, tende a salvare almeno la forma e non è impegnativo, mentre quello romeno insiste in modo particolare sul problema dei «seguiti» e delle possibili riunioni a livello di esperti.

DC

ministro Donat Cattin e di altri. In questo quadro si sono intrecciate anche manovre che qualcuno ha letto in modo particolare in chiave anti-Andreotti, cioè a favore di un «cambio di cavallo» a palazzo Chigi. Alle voci che si erano diffuse a questo proposito — come si è visto — ha risposto lo stesso Moro, escludendo abbastanza seccamente una tale eventualità...

Nicaragua

Chamorro l'organizzazione guerrigliera che si intitola al combattente antimperialista degli anni Trenta, Sandino, aveva impegnato in duri combattimenti alcune garnigioni della Guardia nazionale. Le ultime vittime si sono avute lunedì sera: tre studenti abbattuti dal fuoco delle guardie di Sonoma mentre un migliaio di guerriglieri cercavano di uscire dall'università di Managua per una manifestazione di solidarietà con i cittadini di Masaya impegnati da domenica in violenti scontri con i militari.

Viaggio in Africa australe

L'Europa e i regimi razzisti

Il cordone ombelicale che lega l'Occidente ai «governi bianchi» di Pretoria e Salisbury - Il codice di condotta della CEE - La solitudine di Lesotho, Swaziland e Botswana, i «paesi ostaggio»



Una pattuglia della polizia del Botswana nel deserto di Kalahari

La riunione CEE-ACP (paesi d'Africa, Caraibi, Pacifico) a Mosca è stata un momento importante per i comunisti sudafrikanesi. Il ministro per l'Europa e l'Africa, Willem van der Stoep, ha parlato di un «cordone ombelicale» che lega l'Occidente ai «governi bianchi» di Pretoria e Salisbury.

Montecitorio

Se la DC è preoccupata, è soprattutto perché il fatto è che i malumori e i bollori erano dati per scontati, e così le proteste dei «dolorati» e le intemperanze di Donat Cattin: ma pochi si aspettavano che i dorotei decidessero di scendere in campo, fornendo truppe e, soprattutto, capi alla scompagnata falange degli oppositori.

La posta in giuoco

Continuano con gli esempi. Negli scorsi mesi Olof Palme alla testa di una delegazione di partiti socialisti europei si è soffermato a lungo in Africa australe, con conseguenze politiche che noi abbiamo potuto cogliere nel corso della nostra visita laggiù.

I successi della guerriglia

Tra le diverse ragioni (internazionali e interne) che stanno annodando nel destino il declino del regime sudafricano, spicca il logoramento cui lo scheletro della società coloniale — la rete delle grandi fattorie parasciariste — è sottoposto dalla guerriglia che pure non essendo ancora guerra di popolo già costringe i razzisti a frincherarsi nei centri urbani: per evitare la repressione si volta a guadagnare tempo, mentre Smith chiama l'Occidente a difesa contro «l'anzanata di Mosca».

Non meno di 17 le vittime

Attacco rhodesiano nel Botswana

SALISBURY — Truppe rhodesiane hanno compiuto l'attacco a un villaggio del territorio del Botswana, con il pretesto di inseguire «un gruppo di terroristi» che avrebbero trovato rifugio oltre confine. Il Botswana appoggia la lotta dei patrioti dello Zimbabwe contro il regime razzista di Ian Smith.

Renato Sandri

(Fine. I precedenti servizi sono stati pubblicati l'11, 12 e 22 febbraio).

DALLA PRIMA PAGINA

Montecitorio

Se la DC è preoccupata, è soprattutto perché il fatto è che i malumori e i bollori erano dati per scontati, e così le proteste dei «dolorati» e le intemperanze di Donat Cattin: ma pochi si aspettavano che i dorotei decidessero di scendere in campo, fornendo truppe e, soprattutto, capi alla scompagnata falange degli oppositori.

Miliardi

personaggi «assicurati» verrà sciolta nelle prossime ore. Se tutto risulterà provvisorio, potrebbe non essere improbabile la decisione di rinviare tutti a giudizio per direttissima in modo che sia il dibattimento a chiarire i fatti.

La posta in giuoco

Continuano con gli esempi. Negli scorsi mesi Olof Palme alla testa di una delegazione di partiti socialisti europei si è soffermato a lungo in Africa australe, con conseguenze politiche che noi abbiamo potuto cogliere nel corso della nostra visita laggiù.

Non meno di 17 le vittime

Attacco rhodesiano nel Botswana

SALISBURY — Truppe rhodesiane hanno compiuto l'attacco a un villaggio del territorio del Botswana, con il pretesto di inseguire «un gruppo di terroristi» che avrebbero trovato rifugio oltre confine. Il Botswana appoggia la lotta dei patrioti dello Zimbabwe contro il regime razzista di Ian Smith.

Renato Sandri

(Fine. I precedenti servizi sono stati pubblicati l'11, 12 e 22 febbraio).

ALFREDO REICHLIN
Condirettore
CLAUDIO PIRELLUCCI
Direttore responsabile
ANTONIO ZOLLO
Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITA' autorizz. e giornale
n. 4552. Direzione, Redazione e Amministrazione
00185 Roma, via dei Turchi,
n. 19. Tel. 06/478111
4950351 - 4950352 - 4950353
4950355 - 4951251 - 4951252
4951253 - 4951254 - 4951255
Stampatore: Tipografia
C.T.A. 00185 Roma
Via dei Turchi, 19